

A2A PRESENTA IL NONO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**40,7 MILIONI DI EURO IL VALORE GENERATO PER IL TERRITORIO,
IN AUMENTO DEL 36% RISPETTO AL 2023**

**OLTRE 200 MILIONI DI INVESTIMENTI,
IL 76% PER LA RICONVERSIONE DELLA CENTRALE DI MONFALCONE**

- **716 GWh di energia idroelettrica prodotta, +54% dall'anno precedente**
- **325mila tonnellate di CO₂ evitate grazie alla produzione di energia rinnovabile**
- **Oltre 3.000 studenti e docenti coinvolti in iniziative educational**

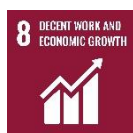
Trieste, 5 giugno 2025 – È stato presentato oggi da **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A**, il Bilancio di Sostenibilità Territoriale del Friuli Venezia Giulia che rendiconta le prestazioni ambientali, economiche e sociali del Gruppo sul territorio nel 2024 e i suoi piani di attività previsti per i prossimi anni.

*«In Friuli Venezia Giulia abbiamo alcuni tra i progetti più importanti del nostro Piano Industriale. Impianti che, appena messi in esercizio avranno un impatto positivo sui costi dell'energia. In particolare, a Monfalcone stiamo riconvertendo la centrale termoelettrica in un impianto a ciclo combinato, già predisposto per l'utilizzo dell'idrogeno e ad altissima efficienza rispetto agli impianti di generazione precedente. Sarà capace di ridurre del 15% i costi di produzione dell'energia termoelettrica e le emissioni di CO₂ per Kwh rispetto ad un ciclo combinato tradizionale. Per questo abbiamo previsto di investire circa 600 milioni di euro, di cui 157 già spesi nel 2024. Entro il 2027, inoltre, completeremo la costruzione del più grande polo di energia solare del Nord Italia, ulteriore importante contributo alla riduzione del costo dell'energia. Sono progetti che guardano al futuro e che affermano il ruolo strategico del Friuli Venezia Giulia nella transizione energetica del Paese. – ha dichiarato **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** – Abbiamo inoltre generato a livello locale un valore economico di oltre 40 milioni di euro, in crescita del 36% rispetto al 2023. Questi risultati sono possibili grazie alla collaborazione e al dialogo con i Comuni, la Regione e tutti gli stakeholders a cui confermiamo la volontà di investire in tecnologie avanzate e soluzioni sostenibili per continuare nel percorso di trasformazione e crescita».*

La presentazione è stata seguita da un dibattito sulle prospettive della transizione sostenibile, a cui hanno partecipato anche **Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia**, **Michelangelo Agrusti, Presidente di Confindustria Alto Adriatico**, e **Elisa Zamò, Sustainability Manager del Gruppo Ilcam**.

I risultati raggiunti nel 2024 confermano l'impegno del Gruppo nel supportare il tessuto socioeconomico regionale, con **40,7 milioni di euro di valore generato sul territorio, in crescita del 36% rispetto all'anno precedente**. Nello stesso anno, sono **aumentati del 56% gli investimenti per le infrastrutture in Friuli Venezia Giulia, raggiungendo i 207 milioni di euro**.

Un contributo importante – **quasi 160 milioni** – ha riguardato la **riconversione della Centrale di Monfalcone**, che prosegue il proprio percorso verso la trasformazione in impianto a ciclo combinato ad alta efficienza,



predisposto per l'uso di idrogeno. Dopo lo stop definitivo ai gruppi a carbone formalizzato dal Ministero dell'Ambiente nell'aprile 2024, a gennaio 2025 è stato ufficialmente completato lo svuotamento del carbonile.

17 milioni di euro saranno investiti per la riqualificazione dell'area che prevede **la progettazione e realizzazione di un parco urbano e di una passeggiata ciclopeditone, insieme alla conseguente cessione dello spazio rinnovato al territorio**, a beneficio della comunità locale.

Proseguendo in questa direzione, il Gruppo continua a investire nella produzione di energia rinnovabile. **È in corso la realizzazione del polo di energia solare più grande del Nord Italia**, nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, con oltre 160 MWp di capacità autorizzata. Una volta attivo, il parco fotovoltaico produrrà circa 210 GWh annui: equivalenti al fabbisogno di circa 75mila famiglie, permetteranno di ridurre di 40 milioni di m³ il consumo annuo di gas ed evitare l'emissione di 90mila tonnellate di CO₂.

Inoltre, la **totalità dell'energia generata** in Friuli Venezia Giulia nel 2024 – pari a **724 GWh** – è stata ottenuta **da fonti 100% green**, per un risparmio complessivo di 325mila tonnellate di CO₂. Significativo in tal senso il ruolo della **generazione idroelettrica**: grazie alla maggiore disponibilità idrica rispetto all'anno precedente, le **Centrali di Somplago e di Ampezzo hanno prodotto 716 GWh, in aumento del 54%**. In più, sono stati portati avanti degli **interventi innovativi per la sicurezza delle infrastrutture del territorio**, come l'avvio del progetto di miglioramento sismico della diga Ambiesta e la collaborazione con la start-up WSENSE per il monitoraggio in tempo reale della diga del Lumiei.

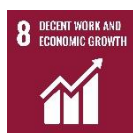
Grande attenzione è stata dedicata anche alla **tutela dell'ambiente e della biodiversità**. Nel sito di Somplago è stato avviato il progetto "Apicoltura Urbana" per monitorare la qualità ambientale attraverso l'analisi di miele, api e pollini, mentre nella Centrale di Ampezzo il Gruppo ha attivato un programma di osservazione di una colonia di pipistrelli - specie protetta - presenti nell'area dell'impianto, che dal prossimo anno sarà oggetto anche di attività didattiche con le scuole.

A2A ha prodotto ulteriori 8 GWh di energia rinnovabile da matrici agricole e zootecniche nel sito di trattamento di Torviscosa (UD). La Società, inoltre, ha ottenuto le autorizzazioni per la **conversione da biogas a biometano**, con l'obiettivo di immetterne annualmente nella rete di distribuzione circa 3,5 milioni di metri cubi, per un investimento complessivo previsto di circa 12 milioni di euro. In parallelo, A2A ha continuato a sviluppare le proprie **soluzioni per la mobilità sostenibile**: le colonnine di ricarica installate nella Regione hanno permesso di percorrere **oltre 185mila chilometri a zero emissioni**.

Il valore economico generato sul territorio si riflette sulla rete di imprese locali: sono 55 i fornitori attivati, di cui oltre la metà (69%) micro o piccole imprese, per un **totale di 23,1 milioni di euro di ordini in forniture, in crescita del 115%** rispetto all'anno precedente.

A conferma dell'attenzione verso le proprie persone, **A2A ha ottenuto per tutte le Società del Gruppo la certificazione Top Employers**, riconoscimento assegnato alle realtà che si distinguono per l'adozione di politiche e pratiche di eccellenza in ambito HR. Complessivamente sono state erogate ai dipendenti del Gruppo oltre 8.550 ore di formazione per il miglioramento delle competenze tecniche, digitali e soft skill. In vista della **riconversione della Centrale di Monfalcone**, è stato avviato uno specifico **percorso di upskilling**. Nel 2024 è stato **lanciato A2A Life Caring**, il piano a sostegno della genitorialità che prevede investimenti per **120 milioni di euro entro il 2035**, ed è stato recentemente approvato **A2A Life Sharing, il piano di azionariato diffuso** che mira a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla crescita dell'azienda.

Infine, il Gruppo ha rinnovato il proprio **impegno formativo verso le nuove generazioni con più di 3.000 tra studenti e docenti coinvolti nella Regione**, attraverso visite agli impianti e approfondimenti sui temi ambientali. Nell'ambito della seconda edizione del progetto nazionale "Futuro in Circolo", si è anche svolto un **laboratorio didattico a Cavazzo Carnico**. Il progetto è stato promosso dal divulgatore Vincenzo Schettini, conosciuto per il format La Fisica Che Ci Piace, con cui A2A collabora per sensibilizzare giovani e cittadini sulla transizione energetica e l'economia circolare attraverso un linguaggio multimediale e partecipativo.



IL PROGRAMMA DI ENGAGEMENT TERRITORIALE DI A2A

Il percorso dei Forum Multistakeholder di A2A si rinnova anche quest'anno, in continuità con l'impegno portato avanti nelle scorse edizioni per il coinvolgimento degli stakeholder locali attraverso attività di dialogo e ascolto.

Nel 2025, il programma dei Forum "Transizione ESG: un'impresa comune" prevede 14 tappe in tutta Italia, in occasione delle quali vengono presentati i Bilanci di Sostenibilità Territoriali. Nell'ambito di questa iniziativa, in collaborazione con The European House Ambrosetti e con le Associazioni territoriali di Confindustria, la presentazione del Bilancio in Friuli Venezia Giulia è stata infatti preceduta da un incontro a porte chiuse, a cui hanno preso parte i fornitori e i grandi clienti del Gruppo oltre alle imprese associate di Confindustria. In questa sede sono state affrontate le tematiche relative alle principali sfide della transizione sostenibile, fornendo ai partecipanti dati esclusivi di scenario, globali e locali, oltre ai risultati di una survey nazionale sull'approccio delle imprese italiane alla sostenibilità. All'incontro sono seguiti due tavoli di lavoro con l'obiettivo di fornire alle imprese partecipanti gli strumenti concreti per integrare la sostenibilità all'interno del proprio modello di business, per misurare la propria carbon footprint e per impostare un primo documento di rendicontazione.

Questo programma di engagement territoriale, dopo il Piemonte e il Friuli Venezia Giulia, coinvolgerà nel corso dell'anno Liguria, Bergamo, Puglia, Milano, Sud Lombardia, Valtellina – Valchiavenna, Abruzzo, Brescia, Calabria, Sicilia, Monza e Brianza e Campania.

Contatti:

Giuseppe Mariano, Responsabile

Media Relations, Social Networking and Web

Silvia Merlo – Riccardo Argentino, Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 77204535 – 344 0158604

